

LIBRETTO DA STAMPARE

San Telesforo

Vita, preghiera e novena

Festa: 5 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Telesforo

Ottavo vescovo di Roma verso il 125-138, primo papa dopo san Pietro di cui sia attestato il martirio.

Festa	5 gennaio
Nascita	Terranova da Sibari (Calabria, Italia), secondo la tradizione
Morte	Roma
Epoca	II wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Telesforo per il coraggio e l'unità

Novena a san Telesforo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

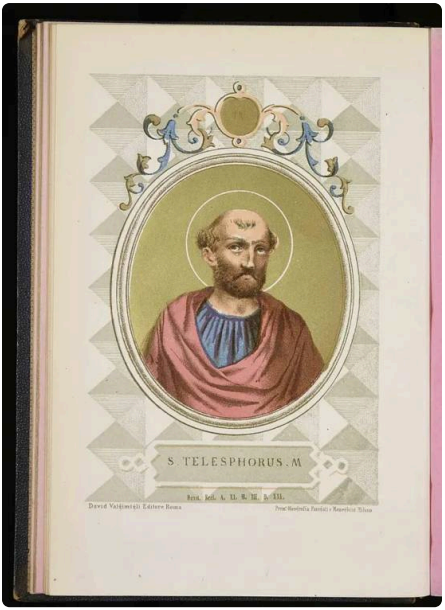
San Telesforo

San Telesforo è l'ottavo vescovo di Roma nell'elenco stilato da sant'Ireneo di Lione, all'incirca negli anni 125-138, sotto gli imperatori Adriano e Antonino Pio. Quasi tutto ciò che si racconta di lui appartiene a tradizioni tardive, ma un fatto è solidamente attestato: morì martire. È anzi il primo vescovo di Roma dopo san Pietro il cui martirio sia affermato da una fonte antica affidabile. L'antico calendario romano ne faceva memoria il 5 gennaio.

Chi è san Telesforo?

La tradizione lo dice di origine greca e lo fa nascere in Calabria, a Terranova da Sibari. Il *Liber pontificalis*, cronaca dei papi composta diversi secoli più tardi, aggiunge che sarebbe vissuto a lungo da eremita, in Palestina o in Egitto, prima di venire a Roma. Alcuni lo hanno collocato tra gli eremiti del monte Carmelo, ed è per questo che l'Ordine carmelitano lo annovera tra i suoi santi patroni. Questi racconti non possono essere verificati.

Gli storici invitano del resto alla prudenza sul suo stesso titolo. Nel II secolo la Chiesa di Roma è probabilmente ancora guidata da un collegio di presbiteri piuttosto che da un unico vescovo; Ireneo lo presenta come uno dei «presbiteri» che hanno presieduto la Chiesa romana prima di Sotero. Telesforo ne fu, ai suoi tempi, una figura di primo piano.



San Telesforo, ritratto immaginario del XIX secolo.

Date principali

- **Verso il 125-128**: Inizio del suo ministero a Roma, sotto Adriano, secondo le stime.
- **Verso il 136-138**: Muore martire a Roma, all'inizio del regno di Antonino Pio.

Il primo martirio attestato di un papa dopo Pietro

Verso il 180, nel suo trattato *Contro le eresie*, sant'Ireneo di Lione stila l'elenco dei vescovi di Roma a partire dagli apostoli. Giunto a Telesforo, precisa che egli subì un «glorioso martirio». Eusebio di Cesarea riprende la notizia nel IV secolo. Le cronache successive hanno spesso attribuito il titolo di martire ai

primi papi; per Telesforo, invece, esso si fonda su una testimonianza quasi contemporanea. Non conosciamo però le circostanze della sua morte. Sarebbe stato sepolto in Vaticano, accanto a san Pietro.

Pasqua, Natale e il Gloria: ciò che la tradizione gli attribuisce

Ai suoi tempi Roma attira molti maestri cristiani, tra cui lo gnostico Valentino, venuto dall'Egitto. Una lettera di Ireneo conservata da Eusebio offre un'altra informazione preziosa: Telesforo era tra i vescovi romani che celebravano la Pasqua di domenica, pur restando in comunione con le Chiese dell'Asia che seguivano un'altra usanza. Questa larghezza di vedute verrà ricordata più tardi, quando la questione della data della Pasqua dividerà le Chiese.

Il *Liber pontificalis* gli attribuisce molte altre decisioni: l'istituzione del digiuno quaresimale, della Messa della notte di Natale, e l'introduzione del *Gloria in excelsis* nella liturgia. Gli storici dubitano di queste attribuzioni, che riflettono soprattutto il desiderio dei secoli successivi di ricondurre le usanze liturgiche ai primi tempi della Chiesa.



La necropoli vaticana, dove la tradizione colloca la sepoltura dei primi papi.

Che cosa insegna la sua santità?

Di Telesforo si ricorda soprattutto una testimonianza resa fino al sangue, in un'epoca in cui essere cristiani a Roma restava pericoloso, e un modo di custodire l'unità nonostante la diversità delle usanze. La sua festa è variata secondo i calendari: l'antico calendario romano ne faceva memoria il 5 gennaio, alcune fonti indicano il 2 gennaio, e le Chiese orientali lo festeggiano il 22 febbraio. In Québec il comune di Saint-Télesphore porta il suo nome.

Da scoprire anche

- San Sisto I, suo predecessore sulla sede di Roma.
- Sant'Igino, suo successore.
- Sant'Evaristo, altro vescovo di Roma dell'inizio del II secolo.
- San Giustino, filosofo cristiano e martire a Roma nello stesso secolo.

- San Sotero, prima del quale Ireneo lo annovera tra i presbiteri di Roma.

PREGARE

Preghiera a san Telesforo per il coraggio e l'unità

San Telesforo ha guidato la Chiesa di Roma nel II secolo e, secondo sant'Ireneo di Lione, subì un «glorioso martirio». Di lui si conserva il ricordo di un testimone fedele in tempi pericolosi, e di un pastore rimasto in comunione con Chiese le cui usanze erano diverse da quelle di Roma.

Preghiera a san Telesforo per il coraggio e l'unità

San Telesforo, pastore della Chiesa di Roma e martire di Cristo,
tu hai guidato il tuo popolo in un tempo in cui la fede poteva costare tutto,
e non ti sei tirato indietro quando è venuta l'ora della testimonianza.

Ottienimi il coraggio di confessare Gesù Cristo
al lavoro, in casa e tra i miei amici,
senza paura e senza durezza.

Tu celebravi la Pasqua con la tua Chiesa,
eppure restavi in pace con fratelli che seguivano un'altra usanza.
Insegnami a distinguere l'essenziale dal secondario,
ad amare l'unità della Chiesa più delle mie preferenze,
e a cercare la pace con chi non la pensa come me.

Prega per il papa e per tutti i vescovi,
perché custodiscano la fede ricevuta dagli apostoli.
Prega per i cristiani perseguitati oggi,
perché siano fortificati, consolati e liberati.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi usare liberamente questa preghiera per la preghiera personale e comunitaria.

Quando recitare questa preghiera?

Questa preghiera è adatta il 5 gennaio, giorno in cui l'antico calendario romano faceva memoria di san Telesforo, e durante il tempo di Natale, poiché la tradizione lega il suo nome alla Messa della notte di Natale e al *Gloria*. Puoi anche recitarla:

- quando ti è difficile parlare della tua fede;
- per il papa, per il tuo vescovo e per i sacerdoti;
- per i cristiani perseguitati a causa della fede nel mondo di oggi;
- quando disaccordi su pratiche o opinioni minacciano la pace di una parrocchia, di una comunità o di una famiglia.

Breve preghiera per i cristiani perseguitati

> *Signore Gesù, tu hai dato a san Telesforo la grazia di renderti testimonianza fino a versare il suo sangue. Per sua intercessione, fortifica tutti coloro che oggi soffrono perché portano il tuo nome. Dona loro coraggio, proteggi le loro famiglie e concedi loro la pace. Amen.*

Puoi concludere con il *Gloria*, l'antico inno di lode che la tradizione ha legato al suo nome e che si apre con il canto degli angeli a Betlemme: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14).

Per saperne di più, scopri la vita di san Telesforo oppure prega la novena a san Telesforo.

NOVENA

Novena a san Telesforo

In nove giorni, questa novena a san Telesforo ripercorre ciò che sappiamo di questo vescovo di Roma del II secolo: un testimone che ha dato la vita per Cristo, un pastore che ha custodito l'unità nonostante le differenze, e un uomo la cui memoria la Chiesa ha associato al Natale, alla Quaresima e al *Gloria*. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il 5 gennaio, giorno in cui l'antico calendario romano ne faceva memoria, cominciala il 28 dicembre, nel cuore del tempo di Natale. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno trova un momento di calma. Comincia con il segno della croce, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con il piccolo gesto proposto. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente: una novena è un cammino di fiducia, non una prova.

Giorno 1: Un nome custodito dalla Chiesa

Sappiamo pochissimo di Telesforo, eppure il suo nome è stato custodito per quasi diciannove secoli. Sant'Ireneo di Lione lo ha inserito nell'elenco dei vescovi di Roma, per mostrare che la fede degli apostoli era stata trasmessa senza interruzione. Anche le nostre vite fanno parte di questa lunga catena di credenti.

Preghiera: San Telesforo, aiutami a ringraziare Dio per coloro che mi hanno trasmesso la fede, e fa' di me un anello fedele di questa catena. Amen.

Gesto del giorno: Nominare nella preghiera la persona che ti ha insegnato a pregare, e rendere grazie a Dio per lei.

Giorno 2: Una vita nascosta in Dio

La tradizione riferisce che Telesforo visse a lungo da eremita prima di venire a Roma. Che il racconto sia storico o no, ci ricorda che ogni ministero ha bisogno di una radice nascosta di preghiera e di silenzio. Ciò che si vede dipende da ciò che è nascosto.

Preghiera: San Telesforo, insegnami a fare spazio al silenzio nella mia giornata, perché Dio possa parlare al mio cuore. Amen.

Gesto del giorno: Passare dieci minuti in silenzio davanti a Dio, senza telefono né schermi.

Giorno 3: Lo spirito del Carmelo

L'Ordine carmelitano annovera Telesforo tra i suoi patroni, perché una tradizione lo collegava agli eremiti del monte Carmelo. Il Carmelo evoca una vita rivolta a Dio nella contemplazione e nella vicinanza a Maria. Ogni cristiano è chiamato a una parte di questa vita interiore.

Preghiera: San Telesforo, prega per tutti i carmelitani e le carmelitane e per tutti i contemplativi, e avvicinami a Gesù per mezzo di Maria. Amen.

Gesto del giorno: Pregare lentamente una decina del Rosario per coloro che vivono una vita di preghiera nei monasteri.

Giorno 4: Un pastore in una città pericolosa

Nella Roma di Adriano i cristiani potevano essere denunciati e condannati in qualsiasi momento. Eppure Telesforo vi ha guidato la comunità. Una responsabilità nella Chiesa ha sempre significato servire gli altri quando costa, e non soltanto quando è facile.

Preghiera: San Telesforo, prega per il papa, per il nostro vescovo e per tutti coloro che hanno una responsabilità nella Chiesa. Dona loro coraggio e umiltà. Amen.

Gesto del giorno: Pregare, chiamandoli per nome, per il tuo vescovo e per i sacerdoti della tua parrocchia.

Giorno 5: Discernere il vero insegnamento

Ai suoi tempi molti maestri venivano a Roma, tra cui lo gnostico Valentino, che proponeva speculazioni nuove e seducenti. La Chiesa doveva restare fedele alla fede ricevuta dagli apostoli. Anche noi abbiamo bisogno di discernimento in mezzo alle tante voci che ci circondano.

Preghiera: San Telesforo, ottienimi l'amore per la verità e la grazia di riconoscere la voce di Cristo tra tutte le voci del mondo. Amen.

Gesto del giorno: Leggere una pagina del Vangelo o del Catechismo, e custodirne una frase nel cuore.

Giorno 6: L'unità nella diversità

Telesforo celebrava la Pasqua di domenica, pur restando in comunione con le Chiese dell'Asia che seguivano un'altra data. Ireneo ha poi indicato questa pace come esempio. L'unità non è uniformità: è la carità che tiene saldo l'essenziale.

Preghiera: San Telesforo, aiutami a distinguere l'essenziale dal secondario, e a restare in pace con coloro le cui abitudini sono diverse dalle mie. Amen.

Gesto del giorno: Fare un passo verso una persona della tua parrocchia o della tua famiglia con cui sei in disaccordo.

Giorno 7: La gioia del Gloria

La tradizione attribuisce a Telesforo l'introduzione del *Gloria in excelsis* nella liturgia e la Messa della notte di Natale. Gli storici ne dubitano, ma il legame è bello: il canto degli angeli a Betlemme è diventato la lode di tutta la Chiesa. La gioia cristiana comincia nell'adorazione.

Preghiera: San Telesforo, insegnami a lodare Dio con cuore gioioso, nei giorni felici come in quelli difficili. Amen.

Gesto del giorno: Pregare o cantare lentamente il *Gloria*, meditando ogni frase.

Giorno 8: Il digiuno e la conversione

Il *Liber pontificalis* attribuisce a Telesforo anche l'istituzione del digiuno quaresimale. Qualunque sia il suo valore storico, questa tradizione ci ricorda che la conversione coinvolge il corpo quanto l'anima. Un piccolo sacrificio offerto con amore libera il cuore.

Preghiera: San Telesforo, aiutami a rinunciare a ciò che mi appesantisce, per essere più libero di amare Dio e il prossimo. Amen.

Gesto del giorno: Rinunciare oggi a una piccola comodità, e dare ciò che risparmi a una persona nel bisogno.

Giorno 9: Un glorioso martirio

Ireneo ha riassunto la vita di Telesforo in poche parole: subì un «glorioso martirio». Non sappiamo come morì, ma sappiamo che non rinnegò Cristo. La sua gloria non sta nelle sue opere, ma nella sua fedeltà fino alla fine.

Preghiera: San Telesforo, prega per i cristiani perseguitati oggi, e ottienimi la grazia di restare fedele a Cristo fino al mio ultimo giorno. Amen.

Gesto del giorno: Informarti su un paese in cui i cristiani sono perseguitati, e pregare per loro.

Preghiera conclusiva

> *Signore Dio, tu hai dato a san Telesforo, vescovo di Roma, la grazia di rendere testimonianza al tuo Figlio fino a versare il suo sangue. Per sua intercessione, rafforza la nostra fede, custodisci la tua Chiesa nell'unità e nella pace, e sostieni tutti coloro che soffrono per il nome di Gesù. Esaudisci anche l'intenzione che ti ho affidato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per saperne di più: la vita di san Telesforo e la preghiera a san Telesforo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Artaud de Montor, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Telesforo, ritratto immaginario del XIX secolo.: Immagine: Oleografia Panigati e Meneghini Milano, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La necropoli vaticana, dove la tradizione colloca la sepoltura dei primi papi.: Immagine: Blue 439, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com